



## REGOLAMENTO ACCOGLIENZA ALUNNI BES

Il Regolamento fornisce le informazioni necessarie per l'accoglienza e l'intervento sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno del nostro Istituto.

Il Regolamento ha lo scopo di:

- garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo agli studenti con BES;
- definire procedure condivise e trasparenti per l'accoglienza e l'inclusione;
- favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, tradurre in prassi operative le disposizioni normative (L.170/2010, Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n.8/2013, L. 104/92, D.I. n. 182/2020, Linee guida 2022, D.I. correttivo n. 153/2023).

### Obiettivi del protocollo

- Promuovere una cultura dell'Inclusione;
- Prevenire situazioni di disagio e insuccesso scolastico;
- Coordinare ruoli, azioni e responsabilità dei vari soggetti coinvolti;
- Favorire una progettazione personalizzata e coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano per l'Inclusione (PI).

### Tipologie di Alunni BES considerate

#### 1. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), tutelati dalla legge n.170/2010

Dislessia, Discalculia, Disortografia, Disgrafia o altri Disturbi Evolutivi Specifici: ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder - deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività), deficit del linguaggio, deficit delle attività non verbali, DOP (disturbo oppositivo - provocatorio), FIL (Funzionamento Cognitivo Limite – Borderline – Disturbi evolutivi specifici misti) ai quali non è stato assegnato l'insegnante di sostegno.

Viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**

#### 2. Alunni con Disabilità certificate, tutelati dalla L.104/92, art. 3 co. 1 o art. 3 co. 3.

Per questi alunni è presente una Certificazione Medica Diagnostica Funzionale di competenza dell'U.O. NPIA, l'Accertamento della disabilità a cura dell'INPS e un Profilo di funzionamento (che va a sostituire il Profilo Dinamico Funzionale o la Diagnosi Funzionale).

Viene predisposto un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** da parte del GLO.

3. **Disturbi evolutivi specifici e difficoltà senza certificazione** (ADHD, disturbi del linguaggio, funzionamento cognitivo limite, ecc.). Viene redatto un Piano Didattico Personalizzato, se il Consiglio di classe lo ritiene opportuno.

#### 4. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale

Viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato, se il Consiglio di classe lo ritiene opportuno.

#### 5. Alunni con background migratorio o adottati internazionalmente

Sono alunni migranti, figli di migranti, profughi, rifugiati politici che hanno difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana, hanno culture ed abitudini diverse. Si applica il Protocollo per alunni stranieri o il Protocollo per alunni adottati. Se il Consiglio di classe lo ritiene opportuno viene predisposto un PDP per alunni stranieri.





## **Ruoli e responsabilità**

### **Dirigente Scolastico**

- Nomina i referenti per l'inclusione;
- Assicura la presenza di protocolli e progetti dedicati nel PTOF;
- Verifica la corretta applicazione della normativa e la redazione dei PDP/PEI;
- Coordina le risorse umane e strumentali per l'inclusione;
- Favorisce la formazione e la sensibilizzazione del personale.

### **Referente/i d'Istituto per l'Inclusione**

- Accoglie le famiglie e prende visione delle diagnosi;
- Media tra docenti, famiglie e servizi;
- Promuove incontri di continuità ("Progetti Ponte") con le scuole di provenienza;
- Supporta i consigli di classe nella stesura dei PDP e nella scelta di strumenti compensativi/dispensativi;
- Cura la modulistica e promuove la formazione su tematiche BES.

### **Coordinatore di classe**

- Coordina la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PDP;
- Cura i rapporti con la famiglia;
- Promuove un clima in classe positivo e inclusivo;
- Monitora l'applicazione delle misure personalizzate e la loro efficacia.

### **Docenti**

- Attuano strategie didattiche inclusive e personalizzate;
- Collaborano alla redazione dei PDP/PEI;
- Partecipano ad azioni di aggiornamento e formazione;
- Valutano in modo coerente con quanto previsto nei piani individualizzati.

### **Famiglia**

- Consegna e aggiorna la documentazione diagnostica;
- Collabora alla stesura e alla condivisione del PDP/PEI;
- Mantiene contatti costanti con la scuola e sostiene la motivazione del figlio.

### **Studente**

- Partecipa attivamente al proprio percorso di apprendimento;
- È coinvolto nella conoscenza delle strategie didattiche e degli strumenti compensativi;
- Viene accompagnato a sviluppare consapevolezza e autonomia.

### **GLO (Gruppo Lavoro per l'Inclusione) per gli alunni con disabilità**

- Viene istituito con apposito decreto per ogni alunno con disabilità;
- Il GLO elabora il PEI nei primi due mesi di scuola;
- Il GLO procede alla verifica intermedia e/o finale del PEI.

### **GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)**

- Il GLI supporta il Collegio docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione, nonché i Consigli di classe nell'attuazione del PEI.

### **Servizi e soggetti esterni**

- Collaborano con la scuola per il monitoraggio e la revisione dei percorsi.





- Forniscono supporto tecnico, specialistico e psicopedagogico.

## **Fasi operative del protocollo**

### **1. Iscrizione e raccolta documentazione**

- A gennaio-febbraio, al momento dell'iscrizione online, i genitori dovrebbero segnalare nell'apposito spazio la presenza di disturbi dell'apprendimento o di disabilità;
- La segreteria didattica segnala le iscrizioni di studenti con BES al DS e ai referenti per l'inclusione;
- La scuola deve istituire un'anagrafe degli alunni con BES della scuola;
- **La diagnosi di DSA deve essere** emessa dall'ASL o da struttura pubblica accreditata. In caso di relazione redatta da struttura privata non convenzionata, la famiglia si impegna, nel breve periodo, a produrre una diagnosi clinica rilasciata dalla ASL o da struttura privata accreditata o autorizzata dalla Regione nel più breve tempo possibile;
- La diagnosi di DSA va aggiornata ogni 3 anni e obbligatoriamente al passaggio di ordine di scuola. I genitori si impegnano a procedere con l'aggiornamento e in mancanza il Coordinatore sollecita la famiglia;
- A giugno, i genitori di alunni con disabilità portano in segreteria la certificazione rilasciata dalla ASL e dell'accertamento INPS e la scuola avvierà la procedura per la richiesta dell'insegnante di sostegno;
- Viene fissato un colloquio conoscitivo con la famiglia e, se possibile, con lo studente;
- La scuola non potrà accogliere richieste per PDP dopo il 31 marzo, in quanto verrebbe a mancare il tempo necessario per predisporre le misure necessarie;
- Se la richiesta di PDP avviene durante l'anno scolastico, viene convocato un Consiglio di Classe straordinario.

### **2. Prima accoglienza e incontro conoscitivo**

- Colloquio tra famiglia, referente e/o coordinatore di classe;
- Raccolta di informazioni su storia scolastica, bisogni, punti di forza e interessi; Contatti con la scuola di provenienza per garantire continuità educativa per gli alunni con disabilità.

### **3. Assegnazione alla classe**

- La scelta della classe di inserimento deve essere ponderata, valorizzando l'equilibrio tra gruppi e considerando i docenti assegnati con competenze inclusive;
- Possibilità di inserire più studenti con BES nella stessa classe per favorire dinamiche di sostegno reciproco.

### **4. Presentazione al Consiglio di Classe**

- Durante il primo consiglio di classe di settembre, i referenti per l'inclusione informano i docenti sui casi di alunni con BES presenti nella classe;
- Il CdC valuta i bisogni e pianifica le strategie iniziali.

### **5. Stesura e condivisione del PDP/PEI**

- Entro i primi due mesi dell'anno scolastico viene redatto il PDP o il PEI;
- Il documento viene elaborato collegialmente e firmato da docenti, DS e famiglia;
- Il PEI informatizzato viene redatto digitalmente e viene firmato collegialmente attraverso la piattaforma SIDI;



- Dopo il Consiglio di Classe di novembre il docente coordinatore contatterà la famiglia per la sottoscrizione del PDP, una copia viene rilasciata alla famiglia;
- Una copia del PEI/PDP viene inserita nel fascicolo personale e una nel fascicolo elettronico;
- Il PDP ha una durata di un anno scolastico e la sua adozione non garantisce il successo scolastico.

## 6. Monitoraggio e valutazione

- I docenti attuano verifiche periodiche durante i Consigli di classe intermedi e finali, apportando eventuale revisione di strategie e strumenti;
- Ciascun docente, in sede di valutazione delle prove scritte e orali, avrà cura di annotare direttamente sul documento della prova o sul registro elettronico: la tipologia degli strumenti compensativi messi a disposizione dell'alunno e le misure dispensative adottate;
- Il Coordinatore informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA della loro presenza e del PDP adottato.

## 7. Valutazione

- La valutazione è formativa e deve essere personalizzata, cioè deve tener conto sia delle caratteristiche personali del disturbo dell'alunno, sia del punto di partenza che dei risultati conseguiti, premiando i progressi e l'impegno. Le modalità di svolgimento delle prove di verifica, nonché le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati devono essere esplicitati nel PEI, per gli alunni con disabilità, e nel PDP per i DSA e gli altri BES, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali;
- Per gli alunni BES (esclusi gli alunni con disabilità) si utilizzano delle apposite griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari personalizzate;
- Per gli alunni con disabilità vengono adottate delle apposite griglie elaborate dal dipartimento Inclusione;
- Per gli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe, con vincolante parere dei genitori (O.M. n. 90/2001 art. 15 comma 1) deve scegliere uno dei percorsi, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni:
  - Ordinario: conforme alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto;
  - Personalizzato (con prove equipollenti) - rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: con verifiche identiche o equipollenti;
  - Differenziato - Con obiettivi e contenuti non riconducibili, in parte o del tutto, a quelli della classe, ma stabiliti dal G.L.O. nell'ambito PEI in relazione all'alunno; il raggiungimento degli obiettivi differenziati individuati nel PEI dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi.

## 8. Valutazione ed Esami di Stato

- il Consiglio di classe vigila sull'applicazione coerente delle misure compensative e dispensative previste;
- Le Relazioni allegate al Documento del 15 maggio per gli studenti con DSA/BES devono essere molto dettagliate;
- Per gli alunni con disabilità, la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento delle prove d'esame scritte ed orale, i criteri di valutazione;



- La scuola, come previsto dalla legge, non potrà accogliere segnalazioni di alunni con DSA dopo il 31 marzo, in quanto verrebbe a mancare il tempo necessario per predisporre un adeguato PDP e l'adozione delle misure compensative e dispensative previste.

### **9. Indicazioni operative per l'espletamento delle Prove INVALSI**

- I referenti per l'inclusione comunicano alla segreteria didattica le misure dispensative e compensative previste per gli alunni con DSA e per gli alunni con disabilità.

### **10. Procedura in caso di sospetto alunno con BES**

- Il docente segnala al coordinatore e al referente.
- Colloquio con la famiglia.
- Osservazione sistematica da parte del Consiglio di classe.
- Eventuale invio ai servizi competenti per approfondimenti diagnostici.

### **Monitoraggio e revisione del protocollo**

- Il presente Protocollo viene riesaminato annualmente dal Gruppo Lavoro per Inclusione (GLI) di per valutarne l'efficacia e proporre eventuali modifiche.

